

PROGRAMMA N. 5: QUALITÀ DELLA CITTÀ

PROGETTO 5.1 AGENDA 21

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Esiste l'esigenza di coordinare numerose iniziative al momento sviluppate da diverse strutture, operanti nell'ambito di diversi Dipartimenti/Servizi, che, pur declinandosi in campi e settori diversi, presentano un aspetto in comune che è quello della "sostenibilità ambientale".

L'obiettivo che il Comune di Udine in tal senso si propone è quello, nel rispetto delle diverse competenze degli uffici coinvolti e relativi Assessorati di riferimento, di rendere coerenti e il più possibile efficaci le campagne di sensibilizzazione della cittadinanza (curando, in particolare, aspetti di programmazione e di comunicazione delle iniziative suddette).

L'obiettivo del Comune di Udine è inoltre quello di rafforzare la sua funzione di "ente di riferimento" nei confronti degli altri Comuni del comprensorio, nella consapevolezza che le iniziative che si realizzano per la sostenibilità ambientale producono effetti positivi e durevoli se ed in quanto coinvolgono ambiti territoriali più vasti di quello della sola "città di Udine" e se ed in quanto condivise e attuate in un clima collaborativo e di rispetto reciproco delle esigenze comuni e delle peculiarità di ciascuno, cosa che consente di valorizzare il contributo di tutti i soggetti coinvolti, responsabilizzandoli nelle scelte connesse alle politiche di sostenibilità.

In particolare, la struttura di Agenda 21 dovrà coordinare le fasi di progettazione partecipata e condivisa relativamente alla realizzazione degli Orti urbani e sociali, degli eventi realizzati nell'ambito di Casa città.

Indicatori di impatto

Agenda 21	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014	Valore obiettivo (Target) 2015
Efficacia	Aumento iniziative gestite/coordinate	+1	+1	+1
	Aumento n. Enti o Soggetti coinvolti nelle iniziative condivise	+1	+1	+1

PROGETTO 5.2 MONITORAGGIO INQUINAMENTI

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Titolo obiettivo 1: Adozione nuovo Piano di Localizzazione Telefonia Mobile

Descrizione: Preso atto della necessità di verificare ed aggiornare le previsioni e le valutazioni contenute nel vigente PLITM a sei anni dalla sua adozione, ed in particolare di porlo in relazione non solo alle intervenute modificazioni urbanistiche apportate nel frattempo al Piano Regolatore Generale, di cui il Piano in oggetto non potrà non esserne strumento attuativo di settore, ma anche di aggiornarne le previsioni secondo i dettami della recente legislazione regionale in materia di telefonia mobile, è stato disposto l'avvio dell'iter progettuale per la redazione del Regolamento che sostituirà il PLITM per l'aggiornamento delle previsioni insediative future di altre stazioni radiobase

Il percorso di formazione del nuovo Regolamento insediativo è recentemente giunto a conclusione, con la consegna degli elaborati e l'inizio delle fasi partecipative prodromiche alla sua approvazione.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Approvazione Regolamento	1	2013

Motivazione delle scelte:

Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

Attività da svolgere nel 2013:

Approvazione del regolamento

Attività da svolgere nel 2014:

Gestione e monitoraggio del Piano

Titolo obiettivo 2: Piani per l'inquinamento acustico

Descrizione: Con deliberazione di Giunta 05.03.2009, n° 463, la Regione ha definito criteri e linee guida in base ai quali i comuni, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio, ed individuando le aree destinate a spettacolo provvedono alla redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) che suddivide il territorio comunale nelle zone previste dal DPCM 14.11.1997.

Il PCCA è uno strumento urbanistico di settore che assegna a porzioni omogenee del territorio una delle sei classi acustiche previste, definendo per ogni zona sia gli obiettivi di qualità sia i limiti acustici cui riferirsi per attività produttive e infrastrutture di trasporto.

In considerazione della interdisciplinarietà del progetto, le attività saranno oggetto di sinergica collaborazione con altre strutture comunali, in particolare il Servizio Urbanistica, poste le necessarie attività di raccordo con il PRGC.

Devesi evidenziare che la normativa di riferimento si manifesta in continuo divenire, per cui i primi passi da muovere saranno volti all'analisi dell'evoluzione normativa.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Delibera consiliare di adozione PCCA	1	2014

Motivazione delle scelte:

Le attività legate alla formazione del nuovo Piano Comunale di Classificazione Acustica sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

Attività da svolgere nel 2013:

Piano comunale di classificazione acustica: nel corso del 2013 sarà avviato il lavoro di redazione del progetto della Zonizzazione acustica, a partire da alcuni approfondimenti effettuati in sede di progettazione del PRGC, da integrare con tutte le elaborazioni cartografiche previste da questo Piano di settore così come definite dalle norme regionali in vigore (L.R. n. 16/2007 e DGR n. 463/2009), in particolare con tutte le attività legate alla acquisizione delle misure fonometriche (tramite apposita campagna di rilievo del clima acustico) che porteranno alla fine a delineare le indicazioni e le prescrizioni proprie del Piano di classificazione acustica (zonizzazione e norme di attuazione).

Attività da svolgere nel 2014:

In considerazione della particolarità del tema e della necessità di affidare esternamente le attività specialistiche di misurazione, la conclusione del progetto e la sua approvazione (previa adozione e deposito per le osservazioni e opposizioni) potrebbe concludersi nel 2014.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indicatori di impatto:

Monitoraggio inquinamento elettromagnetico	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014	Valore obiettivo (Target) 2015
Efficacia	n. monitoraggi	22	22	22

Monitoraggio qualità dell'aria	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014	Valore obiettivo (Target) 2015
Efficacia	n. edifici pubblici/scuole monitorati	16	16	16

PROGETTO 5.3 POLITICHE DEI RIFIUTI

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Titolo obiettivo 1: Incremento raccolta differenziata

Descrizione: Si vuole perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. Revisione del piano di controllo dei conferimenti.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2013
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2014
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2015

Motivazione delle scelte:

Le attività legate all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

Attività da svolgere nel 2013:

Monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente

Attività da svolgere nel 2014:

Monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente

Attività da svolgere nel 2015:

Monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente

PROGETTO 5.4 EMAS

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Titolo obiettivo 1: Certificazione Emas del Comune

Descrizione:

Il Sistema di Gestione Ambientale dovrà costantemente essere mantenuto negli anni futuri al fine di garantire la propria efficacia e il mantenimento della certificazione acquisita, che verrà sottoposta a verifiche periodiche, sia interne che esterne, annuali.

Motivazione delle scelte:

Contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile

Attività da svolgere nel 2013:

Le attività successive alla certificazione saranno volte al mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale in essere. In particolare saranno aggiornati i documenti di sistema denominati registro legislativo, aspetti ambientali, Programma ambientale e dichiarazione ambientale e saranno svolti gli audit interni ed esterni annuali.

PROGETTO 5.5 ENERGIA

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Titolo obiettivo 1: Realizzazione pannelli fotovoltaici

Descrizione: Installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici di proprietà del Comune. L'attività di progettazione di pannelli fotovoltaici è stata compiuta da AMGA S.p.A. È necessario individuare la procedura per la realizzazione dei pannelli con costi a carico del privato con la remunerazione attraverso gli incentivi energia.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Individuazione procedura per la realizzazione con costi a carico privati	ON	2013

Motivazione delle scelte:

L'installazione di pannelli fotovoltaici rientra nel progetto di qualità della città e nel Piano Energetico Comunale.

Attività da svolgere nel 2013:

Individuazione della procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione.

Titolo obiettivo 2: Pubblica illuminazione

Descrizione: Gestione del contratto di pubblica illuminazione

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Riduzione costo servizio	9%	2013
Riduzione costo servizio	12%	2014

Motivazione delle scelte:

Tale obiettivo dovrà tenere conto delle linee d'indirizzo di cui al Piano Energetico Comunale approvato dall'amministrazione nell'ottica di garantire una qualità nello svolgimento del pubblico servizio per la città con una riduzione dei costi.

Attività da svolgere nel 2013:

Formalizzazione della rinegoziazione secondo i parametri CONSIP con il gestore.

Controllo dello svolgimento del servizio affidato, realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e ammodernamento della rete di illuminazione pubblica.

Attività da svolgere nel 2014:

Controllo dello svolgimento del servizio affidato, realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e ammodernamento della rete di illuminazione pubblica.

Titolo obiettivo 3: Aggiornamento dei dati sui consumi vettori energetici e rapporto sull'attuazione del PAES

Descrizione: A seguito dell'adesione del Comune di Udine al Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", si è condotto il monitoraggio dei consumi dei vettori energetici dell'intero territorio comunale per l'anno 2010 in maniera analoga a quanto già fatto in occasione della redazione del PEC nel bilancio energetico, in cui si definiva il 2006 come "baseline" su cui calcolare la futura riduzione di emissioni di CO2.

L'attività del monitoraggio è funzionale alla stesura del rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Stesura rapporto biennale	ON	2013
Report monitoraggio	ON	2014

Motivazione delle scelte:

L'adesione al Patto dei Sindaci prevede la redazione di un rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio energetico al 2010 sono una prova diretta sull'andamento dei consumi/emissioni non solo a livello di amministrazione comunale, ma su tutto il territorio del comune di Udine; il documento dunque tiene in considerazione anche dello sviluppo di azioni che si sono concretizzate in forma privata.

Attività da svolgere nel 2013:

Stesura rapporto biennale, effettuato a seguito della redazione di un rapporto sulle azioni contemplate nel PAES sviluppate nel corso del 2012 ed aggregato a quello del 2011, per l'adempimento agli obblighi assunti col Patto dei Sindaci.

Attività da svolgere nel 2014:

Monitoraggio dei dati.

Redazione della seconda relazione d'intervento

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Tra le attività prioritarie del Comune di Udine rientrano le azioni finalizzate a promuovere il risparmio energetico e l'efficienza energetica negli edifici.

Perseguimento degli obiettivi di efficienza energetica

Il Contratto di gestione calore, la cui proroga è stata stipulata con Amga, è volto al miglioramento energetico degli edifici comunali.

Attraverso l'esperienza di Amga S.p.A. nella gestione del calore negli edifici comunali l'Amministrazione si pone in grado di acquisire da un lato un miglioramento dell'utilizzo dell'energia e dall'altro una serie di dati, documentazione ed elementi fondamentali per continuare a perseguire gli obiettivi di efficienza energetica indicati dal D.L.vo 115/2008.

Si svilupperà un progetto pilota per la sede municipale per il telecontrollo degli ambienti e conseguente miglioramento nell'utilizzo del calore in relazione alle effettive necessità.

Riqualificazione energetica delle centrali termiche

La riqualificazione energetica delle centrali termiche individuate nella proposta di proroga del contratto di gestione calore è in linea con quanto disposto dal Piano Energetico Comunale e dagli obiettivi di efficienza energetica del Comune nell'ottica di un risparmio sul punto.

L'efficienza energetica viene migliorata anche attraverso un miglior consumo oltre al fatto che vengono sostituite le ultime centrali a gasolio ancora di proprietà del comune.

L'impatto verso l'utenza è legato al risparmio atteso e già prodotto contrattualmente con la proroga del contratto di gestione calore.

Indicatori di impatto:

Pannelli solari sulle coperture degli edifici comunali	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Economicità	Energia elettrica prodotta dai generatori fv in kWh (subordinato alle verifiche delle strutture e all'approvazione dei progetti)	540.000 (come da ipotesi di lavoro)	540.000 (come da ipotesi di lavoro)

Riqualificazione energetica delle centrali termiche	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficienza	Risparmio in MWh/anno	1069	1069
Qualità percepita	Tonnellate CO2 evitata all'anno	348	348

PROGETTO 5.7 TUTELA DEL VERDE

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Titolo obiettivo 1: Orti urbani

Descrizione: realizzazione di almeno un orto urbano da concedere in lotti ad anziani, famiglie, associazioni e scuole per la coltivazione di ortaggi e fiori a scopi didattici, terapeutici o di sostentamento e di almeno un orto propriamente sociale sfruttando il cortile di alloggi sociali

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
N. aree per nuovi orti urbani da assegnare	1	2013

Motivazione delle scelte:

Utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline.

Attività da svolgere nel 2013:

Progettazione partecipata di un area ed assegnazione degli appezzamenti secondo le modalità indicate nelle linee guida

Titolo obiettivo 2: Riqualificazione del verde

Descrizione: valorizzazione e riqualificazione dei parchi, dei giardini storici e delle aree verdi. Gli interventi previsti sul parco del Cormor, oltre rendere fruibile ai cittadini una più ampia zona del parco, avranno lo scopo di creare anche una rete di percorsi che collegherà le varie zone del parco col sistema della viabilità ciclo-pedonale della città.

L'area verde interna alla caserma Osoppo verrà recuperata e aperta alla cittadinanza in attesa degli interventi principali di recupero dell'area.

Il Parco del Torre sarà oggetto di un intervento finalizzato a realizzare una migliore fruibilità anche grazie a nuovi collegamenti ciclo-pedonali con la zona est della città ed in particolare con gli impianti sportivi e le aree verdi destinate allo svago.

Motivazione delle scelte:

Valorizzazione dell'ambiente "verde", ampliamento delle aree verdi fruibili, miglioramento della rete dei percorsi nei parchi. Recupero dei giardini storici.

Attività da svolgere nel 2013:Parco del Cormor

Approvazione progetto esecutivo del 2° lotto.

Caserma Osoppo

Verranno avviati e conclusi i lavori inerenti il recupero del parco interno.

Attività da svolgere nel 2014:Parco del Cormor

Avvio lavori del 2° lotto.

Area verde tra via 3 Novembre 1918 e via S. Pietro

Fase progettuale.

Attività da svolgere nel 2015:Parco del Torre

Avvio progettazione integrazione sistema percorsi tra parco e aree sportive e ricreative.

Parco Ardito Desio

L'intervento riguarderà il recupero di parti del parco, l'installazione di un impianto fotovoltaico e la manutenzione delle strutture (tribune, piazza coperta);

Parco Cormor

Verrà avviata la progettazione del 3° lotto al fine di ampliare il sistema dei percorsi ciclo-pedonali e migliorare la fruibilità del parco.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli appalti pluriennali in essere consentiranno di mantenere lo stesso livello qualitativo per la gestione del verde riferita agli sfalci, potature, pulizia di parchi, giardini, aree verdi, aiuole, cigli stradali.

Indicatori di impatto:

Verde pubblico	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014	Valore obiettivo (Target) 2015
Efficacia	Sfalci aree verdi	4	4	4
Efficacia	Sfalci cigli stradali	2	2	2

Carta dei servizi Verde pubblico	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013
Qualità	Altezza erba aree verdi	20 cm
	Frequenza Raccolta foglie	1 volta/anno
	Frequenza pulizia aiuole fiorite, potatura e posa fioriture annuali	2 volte/anno
	Frequenza Svuotamento cestini e pulizia aree verdi	Giornaliera
	Frequenza controllo attrezzature ludiche e giochi	Mensile

OPERE PUBBLICHE

Le opere relative al Parco del Cormor e al Parco del Torre hanno l'obiettivo di aumentare e migliorare la fruibilità dei parchi urbani.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e l'intervento al Parco Desio nascono dalla necessità di risanare e riqualificare alcune situazioni di spazi pubblici verdi e attrezzati inadeguate.

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2013-2015

Argini e rogge in Cussignacco

Fornitura e posa di alberi ornamentali in aree e strade cittadine

Interventi infrastrutture del verde: parco Rimembranza, area Anna Frank, Parco Cormor e manutenzione straordinaria varia

Manutenzione campeggio Cormor

Manutenzione straordinaria infrastrutture del verde

Messa a dimora nuova alberature

Parco Ardito Desio: manutenzione straordinaria, adeguamento tribune e impianto fotovoltaico

Parco Caserma Osoppo

Parco del Cormor 3° lotto

Parco del Cormor: acquisizione aree, lavori di bonifica, viabilità opere a verde (secondo lotto)

Parco del Torre

Parco Moretti: chiosco, area ristoro e svago

Realizzazione di orti urbani

Restauro giardini colle del Castello

Sistemazione della recintazione dell'area verde tra via 3 Novembre e via S. Pietro

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5
QUALITA' DELLA CITTA'
ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE	79.520,00	22.000,00	22.000,00	
• PROVINCIA	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
• UNIONE EUROPEA	107.156,00	34.068,00		
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	200.000,00	1.050.000,00	900.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	12.741.980,00	12.710.000,00	12.560.000,00	
TOTALE (A)	13.255.656,00	13.943.068,00	13.609.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (B)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.558.693,00	2.545.722,00	2.606.290,00	
TOTALE (C)	2.558.693,00	2.545.722,00	2.606.290,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.826.349,00	16.500.790,00	16.227.290,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5
QUALITA' DELLA CITTA'
IMPIEGHI**

	ANNO 2013								ANNO 2014						ANNO 2015									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
TITOLO I e II	15.319.960,00	96,80%	0,00	0,00%	506.389,00	3,20%	15.826.349,00	9,77%	15.270.790,00	92,55%	0,00	0,00%	1.230.000,00	0,00%	16.500.790,00	11,63%	15.297.290,00	94,27%	0,00	0,00%	930.000,00	5,73%	16.227.290,00	10,88%